

Verbale della seduta di g. 22 Dicembre 2015, nr.834

Il giorno ventidue del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, si è riunita presso la propria sede, la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.455 del 26 Novembre 2015. Alle ore 11,05, giusto o.d.g. suppletivo prot.471/15, il Presidente Caracausi invita il segretario a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Pizzuto e Sala. Aperta la seduta, presenti l'Assessore Marano e la D.ssa Sposito del Suap, **il Presidente Caracausi**, nello spiegare i motivi per i quali la Commissione ha richiesto questo incontro, riprende quanto successo per il mercatino denominato "Fiera di Natale" che si tiene in un'area privata, nella corsia laterale di Viale Regione Siciliana tra il Ponte Corleone e lo svincolo di Via Ernesto Basile. Si auspica che il Suap, alla fine di questa fiera, invierà ai rappresentanti delle Associazioni ed agli operatori del mercato, una nota con la quale si dirà che questa fiera non sarà più autorizzata, visto quanto di negativo ha prodotto, soprattutto per la circolazione stradale e per la sicurezza dei cittadini. Difatti la Commissione, per avere chiarezza su come sia stato possibile dare questa autorizzazione, ha richiesto sia il provvedimento autorizzativo e sia interventi e controlli più severi da parte della Polizia Municipale che, a detta del Vice Comandante, Dr Galatioto, presenza con parecchie pattuglie per regolarizzare il traffico e la sosta veicolare, e nel contempo ha emanato moltissime sanzioni con diffide per rimuovere quanto di abusivo era presente, ad iniziare da una indicazione pubblicitaria luminosa, posta su un albero al centro del Viale, che potrebbe indurre ad incidenti stradali, che non potrà essere rimossa perché, come comunicato dagli uffici del Suap, che sono stati informati del tutto, manca la convenzione con una ditta preposta a tale servizio.

Altri motivi sono inerenti ai ritardi con i quali il Suap programma le manifestazioni, che non vengano, abbastanza, pubblicizzate e delle quali la Commissione non viene informata. Si riconosce che la carenza di personale può determinare qualche difficoltà a comunicare e dare risposte ai cittadini e quindi chiede se per il futuro sono state fatte specifiche richieste sia per il personale ed anche per il bilancio.

L'Assessore Marano fa presente che non è a conoscenza di quanto evidenziato dal Dr. Galatioto relativamente a questa "Fiera di Natale", e ne prende atto. Entrando nello specifico di questo mercatino, che, ricorda, si tiene su suolo privato, fa presente che si era chiesto un parere di sostenibilità ai VV.UU ed al settore Traffico e Mobilità, soprattutto per i parcheggi, dei quali è stata fornita una planimetria. Ritiene che questo mercatino non abbia depotenziato il commercio cittadino. Assicura che l'anno prossimo, qualora dovesse essere presentata una richiesta, se sarà concessa l'autorizzazione, saranno presi provvedimenti in considerazione dei problemi che sono sorti quest'anno. Tiene a precisare che ha sempre notiziato sulle varie iniziative assunte dal Suap e respinge le accuse fatte in tal senso. Informa, altresì, che per quest'anno si era deciso di prendere ad esempio quanto era accaduto nell'anno precedente sia per migliorare quanto di positivo era avvenuto e soprattutto per evitare quanto di negativo si era verificato. Il primo passo sarebbe stata la condivisione con le varie Associazioni. Per quanto riguarda le manifestazioni natalizie sono stati fatti gli avvisi e già il 30 ottobre c.a., in una apposita conferenza stampa, si sono date le indicazioni di massima che sono state disattese dalle Associazioni che hanno, soltanto, evidenziato strane e particolari esigenze che hanno prodotto notevoli ritardi. Sui mercatini di Natale sono sorti problemi sulle scelte di alcuni siti, esempio piazza

Sant'Anna, legati alle z.t.l., e ne sono state informate le Circoscrizioni per eventuali loro segnalazioni, ma non hanno fornito nulla. Hanno richiesto alcuni interventi per una serie di motivazioni, ma di fatto questo progetto sta sfuggendo da quello che realmente si voleva realizzare. Quanto richiesto con gli avvisi è stato disatteso perché non sono state condivise le scelte sulle piazze evidenziate che si volevano rilanciare. Per il futuro agirà di conseguenza ad iniziare dai contatti con le Associazioni e le Circoscrizioni che devono accettare quanto stabilito dagli uffici del Suap.

Si dà atto che il Cons. Di Pisa entra alle ore 11,30

Il Presidente Caracausi ritiene necessario che il Suap stabilisca, entro tempi utili, una programmazione degli eventi per evitare che, per la cosiddetta emergenza, accada quanto di negativo è avvenuto, a Bonagia, per la Fiera dei Morti. Ritiene che si debba evitare l'utilizzo di aree private. Si possono individuare alcune aree pubbliche, renderle idonee ed utilizzarle con regole certe ed inderogabili per evitare, soprattutto, lo sperperio di denaro pubblico.

L'Assessore Marano fa presente che gli uffici, per questa Fiera dei Morti, si sono prodigati in tutti i servizi per garantire tutto e tutti, soprattutto per la sicurezza. Si era individuata una area, la Fiera del Mediterraneo, ma i giostrai, per i quali era stata individuato, un'apposito spazio, non hanno accettato ed hanno rivoluzionato il tutto e difatti si è creato lo stato di emergenza, che ha portato alla scelta di Bonagia. Ribadisce che per il futuro si stabiliranno altri criteri con forti limitazioni di partecipazione e sulla merce da vendere, che deve avere attinenza con l'evento, per evitare che queste manifestazioni diventino dei veri e propri mercatini.

Il Cons. Di Pisa fa presente che in Via Li Bassi, da diverso tempo, si svolge abusivamente nel giorno di domenica un mercatino. Ritiene che questo avvenga perché mancano i controlli su tutto il territorio della città. Chiede più controlli, per evitare che molti, scadute le autorizzazioni, continuino a fare il mercatino.

L'Assessore Marano, prende atto di tale richiesta e dice alla D.ssa Esposito di sollecitare la Polizia Municipale per i controlli. Fa presente che che sono in programmazione altre manifestazioni per le quali si deve rivedere il tutto ad iniziare dalle ordinanze. Occorre evitare che si svolgano mercatini rionali anche con una sola tipologia di merce e quindi rivedere il tutto per impedire le scorrettezze dei mercatari che operano in sede fissa. E' necessaria una razionalizzazione delle aree pubbliche, oggetto di una vecchia delibera di Consiglio Comunale, che contingenti il numero dei posti assegnabili.

Il Cons. Anello chiede se c'è una programmazione per il 2016, che è l'ultimo anno di questa legislatura. Se è così, chiede che la Commissione venga informata di tutte le attività da svolgere soprattutto di quelle svolte nei vari settori, per evitare che si ripeta quanto di negativo accaduto sin'ora.

L'Assessore Marano chiede al Consigliere Anello di essere più preciso e di indicare a quali eventi si riferisce in particolare, atteso che ritiene che la Commissione sia stata informata di tutto. Ribadisce la carenza di personale e di risorse economiche che limita l'attività di programmazione degli uffici. Fa presente che la decisione assunta dall'Unesco sul percorso Arabo- Normanno è uno degli obiettivi che si è prefissato, per il rilancio del tessuto economico e commerciale della città, con il coinvolgimento, in sintonia, dei Comuni di Monreale e Cefalù e delle Associazioni, soprattutto quelle delle professioni esclusive, che si vogliono evidenziare,

Il Cons. Anello dice che quanto da lui sostenuto è con prove di fatto soprattutto perché si è saputo in ritardo di alcune decisioni o incontri assunti dall'Assessorato. Ritiene che questa sia stata una scorrettezza, soprattutto politica, nei confronti della Commissione che ha sempre dato la propria disponibilità nel suo ruolo di controllo e di indirizzo.

L'Assessore Marano non accetta i toni accesi, e, soprattutto, gli attacchi di natura politica, e chiede al Presidente Caracausi di far rispettare l'o.d.g. per il quale è stata invitata a questo incontro. Chiede il rispetto dei ruoli. Ribadisce che sempre ha avuto rispetto e considerazione del ruolo svolto dalla Commissione, che è sempre stata informata di tutto. Riafferma che la carenza di risorse economiche limita l'attività degli uffici dell'Assessorato, difatti non ha potuto dare inizio alle gare, si riferisce in particolare all'utilizzo dei bagni tecnologici nei mercati. Le poche risorse disponibili sono state destinate al recupero ed alla riparazione dei bagni tecnologici guasti. Evidenzia che il problema dominante dei mercati è la sicurezza che determina le scelte con un apposito piano, I bagni chimici ci sono, ma il problema è dovuto alla loro allocazione, alla loro funzionalità, ma per una serie di problemi legati, appunto, al bilancio, non si possono utilizzare. L'Assessorato Abbonato aveva pensato all'Amat per il loro complessivo uso, ma non è avvenuto nulla.

Il Presidente Caracausi chiede se si può pensare di coinvolgere le Associazioni degli operatori del mercato, anche a livello economico. O trovare un sistema per il quale si possa coinvolgere l'Amat.

La Dssa Sposito dice che l'Amat non può essere chiamata in causa.

L'Assessore Marano sulla eventuali disponibilità economica degli operatori del mercato, nutre dei dubbi in quanto la maggior parte di essi soffre per una serie di sanzioni che sono state elevate nei loro confronti.

Il Cons. Anello ritiene dice che si può ipotizzare che l'Amat possa essere coinvolta soltanto per le z.t.l., prevedendo che non è più necessaria la compensazione degli stalli, si riferisce al regolamento de hors, nel quale in un apposito capitolo si rimanda il tutto al contratto di servizio tra il Comune e l'Amat. Si può pensare di agire sulle entrate e sulle disponibilità. Pensa ad un accordo, per il transito nelle z.t.l., con i tassisti con i quali si può stipulare un accordo che invogli il cittadino che pagherebbe soltanto una minima parte del percorso e la rimanente la pagherebbe il Comune grazie ad una specifica convenzione con le cooperative dei tassisti. Ritiene che tutto possa essere soggetto alle maggiori entrate in più, rispetto ai ventidue milioni di euro degli introiti, stabiliti con il contratto di servizio, che possono essere destinate a migliorare altri servizi.

Il Presidente Caracausi chiede se i gazebo, da dare in affitto, sono stati comprati

L'Assessore Marano risponde che ne sono stati acquistati dodici, ma nasce il problema del costo legato alla loro installazione ed al conseguente smontaggio. Per la loro dimensione, si è pensato ad una apposita area, quale quella dell'ex luna park all'interno della Fiera del Mediterraneo, dove installarli definitivamente in modo che il loro utilizzo è anche un incentivo per rilanciare tutta l'area della Fiera. Ma si pone il problema dei furti e della sicurezza di queste strutture. Ritiene che oltre ai beni confiscati alla mafia, per alcune Associazioni si possa pensare di dare in uso qualche padiglione all'interno della area della Fiera del Mediterraneo, in modo che la loro presenza sia un deterrente per i malintenzionati.

Il Presidente Caracausi fa presente che nell'area della Fiera del Mediterraneo, in occasione di particolari eventi, si utilizza, per le segnalazioni, all'interno ed all'esterno, una cartellonistica molto scadente che, a suo parere, va cambiata. Richiamando quanto detto sulla sofferenza economica degli operatori di mercato, chiede, se si pensa anche ai commercianti che sono costretti a vivere i disagi dovuti alla presenza dei cantieri, per la realizzazione di opere pubbliche, si riferisce in particolare a quelli di Via Sicilia, di Viale Campania, di Via Emerigo Amari e di Via Mariano Stabile. Pensa a questi commercianti, vista la particolare situazione che si è venuta a creare e che vive la Tecnis

L'Assessore Marano ritiene che invece di stare in una situazione di limbo si potrebbe pensare ad un commissariamento di questa società Tecnis, che sblocchi questa vicenda e consenta di proseguire nei lavori per il completamento delle opere iniziate. Ribadisce la piena disponibilità sua e degli uffici ad incontrare la Commissione per le ordinanze legate alla programmazione del 2016, ma chiede che per la Commissione, eventualmente, sia presente soltanto una rappresentanza. Informa, inoltre, che dal Sindaco ha ricevuto la delega sulle politiche del lavoro. Chiede la collaborazione della Commissione nel trattare le particolari situazioni di alcune aziende, come la Almaviva, che ha nel suo organico circa quattromilacinquecento persone, che per tanti anni ha usufruito degli ammortizzatori sociali e che oggi adotta provvedimenti per poter mandare via personale, che ritiene in esubero. Su questa vicenda è coinvolta anche l'Inps.

Il Presidente Caracausi, nel dare e rinnovare la piena disponibilità della Commissione, chiude l'incontro alle ore 12,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso

Il Presidente

Paolo Caracausi